



CITTÀ DI IMOLA

Servizio Infanzia

Corso n.1 Ritrovarsi e riattivarsi: accogliere le famiglie dopo l'esperienza della pandemia

Obiettivi richiesti: Questo percorso formativo è rivolto alle insegnanti delle Scuole dell'infanzia del Distretto Territoriale di Imola ed è finalizzato ad attivare una riflessione pedagogica e una progettazione di interventi rivalutati alla luce della riapertura con le indicazioni previste in seguito al Covid 19 per promuovere il confronto e lo scambio fra insegnanti e promuovere nuove buone prassi di ascolto e incontro con i bisogni delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educante.

Più specificatamente si prevede di trattare:

- i temi della ri-accoglienza dei genitori, in particolar modo dedicati all'attenzione a alla sensibilità a temi più trasversali legati al benessere della persona che è da vedersi e da approfondire in termini di vissuti ed eventuali blocchi/paure post covid (come ridefinire i bisogni dei bambini e delle famiglie in questa fase? Quali narrazioni e quale modalità di comunicazione sostenere con le famiglie?);
- la relazione con i genitori in questa specifica fase sia nello sviluppo che via via si renderà evidente: strumenti di osservazione e di intervento utili al confronto tra servizi per omogeneizzare gli interventi e le iniziative a sostegno della genitorialità;
- la comunicazione, i vissuti personali e le dinamiche relazionali che si potranno sviluppare in progettualità definite (progettazione di laboratori/workshop da attivare nelle scuole) e relativo confronto.

Organizzazione del corso

Il corso prevede un incontro in plenaria di 2 ore, più 4 incontri di gruppo di 2 ore ciascuno, per un totale di 10 ore. Un gruppo partirà a marzo, l'altro ad ottobre/novembre 2022.

Modalità: gli incontri saranno a distanza su piattaforma on-line;

Conduttrice: Federica Gazzoli, psicopedagogista, counselor, formatrice.

Plenaria 25 gennaio

Primo gruppo

3-10 Marzo

5-12 Aprile

Secondo gruppo

6-13 ottobre

3-10 novembre

Corso n.2 “LA RELAZIONE E COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE... OGGI”

Contenuti, obiettivi e articolazione dell'attività

Il corso affronterà il tema della relazione e comunicazione con le famiglie al fine di sostenere una sempre più adeguata rilettura delle specificità delle famiglie con cui i servizi si interfacciano ed una comprensione dell'attuale panorama familiare e sociale.

OBIETTIVI

1. Approfondire il senso della relazione tra servizio educativo e famiglia;
2. Approfondire il ruolo dell'educatore all'interno della relazione tra servizio e famiglia;
3. Approfondire il significato e la gestione del momento del colloquio con le famiglie;
4. Sostenere lo sviluppo di competenze d'ascolto e valorizzazione delle risorse della famiglia.

CONTENUTI

Alcuni contenuti di massima saranno:

- Significato della relazione con le famiglie



- La comunicazione e l'ascolto: teorie di riferimento
- Le nuove famiglie (nuove composizioni e/o nuove provenienze)
- La gestione delle complessità relazionali (famiglie deleganti, famiglie con bambini in difficoltà, ecc.)
- Il ruolo dell'adulto educatore
- La comunicazione con le famiglie e la costruzione della relazione di fiducia nell'attualità della situazione

METODOLOGIA

Il corso alternerà momenti di lezione frontale dialogata con il supporto di materiale portato dal formatore e momenti di attivazione dei partecipanti attraverso osservazioni, esperienze di differente natura, analisi di caso e micro progettazioni e riprogettazioni di situazioni relazionali con le famiglie. Le differenti esperienze verranno sempre riallacciate ai debiti riferimenti teorici (momenti di sintesi teorica a cura della formatrice) al fine di restituire una cornice di senso al personale in formazione e offrire basi spendibili nella pratica professionale.

ARTICOLAZIONE DELL'ATTIVITA'

Il percorso formativo prevederà 4 incontri da 2,5 ore che si svolgeranno nel periodo gennaio-maggio 2022 (calendario da definirsi) da remoto (o da valutarsi in relazione alla situazione).

Le date per la formazione sulla comunicazione con le famiglie (due gruppi di 10 ore) potrebbero essere:

- giovedì 20/01 avvio tutti insieme (da remoto)
- mercoledì 2/02 gruppo A (da remoto)
- mercoledì 17/02 gruppo B (da remoto)
- venerdì 11/03 gruppo A (da remoto)
- venerdì 18/03 gruppo B (da remoto)
- giovedì 12/05 tutti insieme (presenza o remoto)

Corso n.3 LAVORARE IN RETE PER CONDIVIDERE PROGETTI DI VITA

Che cosa significa oggi occuparsi dei più piccoli e dei loro diritti nelle nostre società complesse e multiculturali? Come costruire percorsi educativi in grado di promuovere cambiamenti significativi fin dalla prima infanzia? All'educazione spetta un ruolo chiave non solo per garantire ai bambini provenienti da un contesto migratorio o di svantaggio la possibilità di esprimere il loro potenziale e di diventare cittadini ben integrati, ma anche per creare le condizioni in cui sviluppare una società equa, inclusiva e rispettosa della diversità. Questo percorso formativo alternerà riflessioni teoriche sull'intercultura, prendendo in considerazione caratteristiche culturali specifiche delle etnie maggiormente presenti sul nostro territorio, per poi concentrarsi sull'implementazione di un lavoro di rete con famiglie, servizi sociali e associazioni territoriali che possa portare alla definizione di buone prassi virtuose volte a promuovere nel concreto una cultura dell'infanzia e a costruire spazi educativi caratterizzati dall'inclusione e dall'equità.

Il corso sarà tenuto da educatrici esperte dell'associazione Trama di Terre, associazione di promozione sociale nata a Imola nel 1997 dall'incontro di donne native e migranti. Dal 2001 Trama di Terre gestisce il Centro Interculturale delle donne e alcuni appartamenti di accoglienza abitativa per donne migranti in difficoltà, con o senza figli/e. Nel 2012 è stato aperto anche un Centro Antiviolenza che si avvale di tutta l'esperienza e le competenze maturate negli anni dalle operatrici dell'associazione sul contrasto alla violenza di genere in ottica interculturale. Nel 2014 è iniziato anche



il Progetto Rifugiate, un progetto di accoglienza per donne richiedenti asilo con un'attenzione specifica alle violenze di genere nel paese di origine, durante il viaggio e nell'approdo.

ORGANIZZAZIONE

Il percorso prevede 4 incontri da 2 ore ciascuno, che si svolgeranno nel periodo ottobre/dicembre 2022, per 2 gruppi di 25/30 persone ciascuno

Si alterneranno formatori dell'associazione Trama di Terre con competenze specifiche.

Gli incontri si terranno in modalità da remoto sulla piattaforma MEET per dare modo a più persone possibile di partecipare.

Corso n.4 PRATICHIAMO INCLUSIONE

Il percorso è finalizzato alla riflessione sull'inclusione scolastica nei servizi 0/6 alla luce di quanto emerge sia dalle esperienze quotidiane, sia dalle novità in termini di legislazione e di redazione della documentazione emersi recentemente.

A tale proposito, nel Decreto 66/2017 si afferma che "L'inclusione scolastica (...) risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (...) nella prospettiva della migliore qualità di vita; si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio".

La prospettiva che emerge in modo molto più forte rispetto a prima è la necessità di lavorare sul contesto, presupposto per l'intervento individualizzato su ogni singolo alunno. Occorre pertanto un coinvolgimento di tutti i docenti nel progettare e realizzare un ambiente educativo inclusivo per tutto il gruppo sezione, creando una comunità di apprendimento che veda tutti gli attori coinvolti, ognuno secondo il proprio ruolo. In questa direzione sono orientati anche i nuovi modelli di PEI su base ICF, che progressivamente sostituiranno la documentazione oggi in essere.

Questo percorso formativo si snoderà su diversi moduli:

- inquadramento normativo attuale rispetto all'inclusione, l'importanza del contesto
- il raccordo coi servizi di NPIA, i primi accessi, l'iter diagnostico
- come praticare l'inclusione: metodologie di intervento, analisi di casi

ORGANIZZAZIONE

Il percorso prevede 6 incontri settimanali di 2,5 ore ciascuno, dalle 17:30 alle 20:00 nel periodo febbraio/aprile 2022, per 2 gruppi di 50 persone.

Si alterneranno formatori con competenze pedagogiche, psicologiche e metodologiche specifiche sull'inclusione scolastica.

Gli incontri si terranno in modalità da remoto sulla piattaforma MEET per dare modo a più persone possibile di partecipare.

Il corso è destinato sia a educatori/docenti curricolari, sia a educatori/docenti di sostegno.



Corso n.5 CRESCERE NELL'ARTE - CRESCERE CON L'ARTE

L'arte è il mezzo più indicato per utilizzare in maniera costruttiva l'energia creativa racchiusa nel bambino (J. Dewey)

Ripercorrendo le parole di Baumgarten, si vuole ricercare l'ESTETICA intesa come strategia e conoscenza sensoriale.

Non si vuole educare alla bellezza, quanto usare la bellezza per educare. La bellezza è da considerare come qualcosa da ricercare, costruire, condividere. L'adulto (educatore, insegnante, esperto), consapevole di questi aspetti e che ne fa esperienza in prima persona, sarà in grado di formulare proposte che permettano ai più piccoli di entrare in contatto con il mondo dell'arte e più in generale con l'esperienza estetica.

Come possiamo mettere in condizioni i bambini di vivere l'arte quale dimensione educativa in senso lato, che possa offrire opportunità di relazione, scoperta, esplorazione, creazione in cui essi siano soggetti attivi senza ricadere nel semplice esercizio strutturato che poco (o nulla) ha a che fare con i processi creativi ed emozionali?

Non si tratta di inserire e aggiungere nuovi contenuti di apprendimento, nuove attività strutturate, al contrario, per evitare un sovraccarico di azioni che spesso rischia di portare i bambini già a partire dal nido ad una razionalizzazione del pensiero creativo, si vuole togliere e semplificare le proposte formative per partire davvero dagli apprendimenti anche spontanei dei bambini, assecondando maggiormente i loro ritmi e i loro interessi.

L'arte quindi deve essere intesa come ricerca a tutto campo, come strumento di indagine che svela alcuni aspetti della realtà, interiore ed esterna all'individuo.

Metodo per sperimentare, indagare, esplorare attraverso l'arte

Avere una competenza artistica aiuta educatori ed insegnanti a trovare le parole non banali o banalizzanti per restituire ai bambini, in modo ampio e aperto a nuove possibilità non prevedibili e scontate, ciò che essi stanno sperimentando e creando.

Le esperienze artistiche sono pretesto per sollecitare e incoraggiare i bambini a provare, fare, disfare, creare e ripercorrere in senso inverso i processi attivati sostenendo un principio educativo di fondo: non esiste un modo unico e giusto per misurarsi con la realtà e per conoscere, ma esistono infiniti possibili vie e linguaggi da inventare e provare.

Per farlo bisogna viverlo: segni, tracce, colori, materiali sperimentati liberamente indagando le emozioni che ne scaturiscono, ricercando il bambino che è in noi per comprendere meglio e dialogare con i piccoli.

- Ricercare/riscoprire lo stupore delle piccole cose: indagare modi nuovi di guardare ciò che ci circonda per scoprire che la fantasia si alimenta con le piccole azioni.
- Osservare, toccare, esplorare, cercando di liberarsi dai costrutti tipici del mondo degli adulti e vivere emozioni genuine e autentiche.
- Accogliere e dialogare fluidamente con le esperienze e le esplorazioni artistiche dei bambini.
- Osservare e incoraggiare, con rispetto e delicatezza, le espressioni dei bambini per riuscire ad espandere e arricchire artisticamente le esperienze in corso.
- Una buona competenza artistica dell'adulto contribuisce ad affinare le sue sensibilità, capacità e abilità quando entra in contatto, nei diversi momenti, con i linguaggi artistici dei bambini.
- L'immaginazione nutrita dal racconto/narrazione per dialogare con la dimensione fantastica del bambino.

Spunti di azione per un pensiero artistico che passa dal "FARE" per "ESSERE"

- BIANCO e NERO: un contrasto che affascina fin dai primi mesi di vita.
- COLORI: forti e tenui / artificiali e naturali / tecniche pittoriche tradizionali (impugnatura degli strumenti, modalità nell'uso del pennello) e sperimentazioni estemporanee (uso di materiali e strumenti non convenzionali)



CITTÀ DI IMOLA

- TERRE E PIGMENTI: manipolazioni plastiche e pittoriche. Sperimentazioni/gioco per trovare soluzioni.
- NARRAZIONE: *punto di partenza del "fare"*
 - * quali libri/storie possono essere utili.
 - * l'importanza del racconto (un aiuto per avvicinarsi al mondo/linguaggio del bambino)
- MATERIALI: *installazioni effimere*
 - non è importante il risultato, ma il processo creativo/evolutivo del pensiero che non si ferma alla prima soluzione ma procede con il ripetersi/modificarsi dell'azione.
- IMMAGINI D'ARTE per respirare la bellezza e godere dell'arte: il linguaggio attraverso gli artisti.

Un passaggio fondamentale su cui si intende porre l'attenzione è quello di non fermarsi solo alle proposte che vengono dall'esperto, ma indagare e interrogarsi su quale sia il pensiero sottostante degli educatori/insegnanti, perché è da questo pensiero che consapevolmente o inconsapevolmente deriveranno poi le sollecitazioni offerte ai bambini.

Il corso verrà svolto in presenza (salvo nuove disposizioni Covid), sono previsti 5 incontri di 2 ore ciascuno, in orario 17.30-19.30, per 3 gruppi di circa 20 persone

Corso n.6 VOGLIA DI DIPINGERE....COLORE, EMOZIONE, PITTURA

CORSO DI NEOCROMATISMO CON IL PITTORE NEVIO GALEOTTI

Il Corso di Neocromatismo è basato sul metodo Galeotti, illustrato nel libro "Teoria del Neocromatismo Sistemico". Si tratta di una innovazione brevettata presso la C.C.I.A.A. di Bologna nel 2019 e validata come Corsi di Formazione, Organizzazione e Realizzazione. La teoria Neocromatica è basata sullo studio del colore (tuttora assente nelle scuole, negli Istituti Artistici ed anche all'Università).

Programma del Corso Neocromatico di Base:

Due lezioni introduttive al Pensiero Neocromatico sulla base delle recenti scoperte scientifiche a livello Psicologico, condotte dalla Psicopedagoga D.ssa Ivana Eulalia D'Amato.

Superamento dell'Alessitimia (incapacità di riconoscere le proprie emozioni) e dell'Acromatopsia (incapacità di vedere i colori) attraverso le ruote cromatiche dipinte da ogni allievo coi soli tre primari (rosso magenta, giallo primario e blu oltremarino) + il bianco titanio. Emozione, scomposizione e sintesi neocromatiche. Parametri cromatici: spazialità, complementarietà, quantità, simbologia e forza. Il disegno grafico, a supporto della costruzione cromatica; prospettiva lineare e tonale.

Percorsi della Piramide neocromatica: il colore di base, circolarità ed interconnessione, ombre rosse, la Sintesi Simpatica, il Sandwich, la Strada del Cuore, velature, dinamicità e leva neocromatica, la Ruota Neocromatica Sistemica, la Forza dominante e l'aspetto morale.

Le lezioni di due ore, si svolgeranno con una presentazione teorica di 1/2 ora ed un esercizio pratico per i restanti 90 minuti, seguendo passo per passo Galeotti e le proiezioni sullo schermo.

CALENDARIO:

GRUPPO A (max 20 partecipanti): martedì 11 e 18 gennaio, sabato 29 gennaio, martedì 1, 8, 15 e 22 febbraio, martedì 1, 8, 15 marzo



GRUPPO B (max 20 partecipanti): giovedì 13, 20 e 27 gennaio, sabato 5 febbraio, martedì 10, 17 e 24 febbraio, giovedì 3, 10 e 17 marzo

Nei giorni infrasettimanali gli incontri si terranno dalle 17.00 alle 19.00 mentre il sabato l'orario sarà 9.00-12.00

Corso n.7 “STRADA FACENDO, COL CODING, SI CRESCE”

Obiettivi La programmazione informatica, elettronica e robotica è ritenuta, ad oggi, la quarta abilità di base, fondamentale per la corretta alfabetizzazione ai linguaggi delle nuove tecnologie delle nuove generazioni, native digitali. “CODING” significa programmazione informatica. Giocando, i bambini imparano a programmare e a sviluppare il “pensiero computazionale”, ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Le attività di coding possono essere unplugged cioè svolte senza dispositivi informatici, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità.

Gli incontri di formazione si propongono di :

1. Spiegare e condurre gli insegnanti nel magico mondo del pensiero computazionale;
2. Presentare le molteplici possibilità di attuazione del problem solving, che aiutano i più piccoli a ragionare in modo creativo e logico, stimolando curiosità e connessioni, grazie a giochi ed esperienze didattiche piacevoli e divertenti;
3. Trovare i collegamenti interdisciplinari;

4. Proporre attività sia con l'utilizzo delle BeeBot, che unplugged, cioè senza dispositivi;
5. Proporre percorsi di robotica educativa attraverso il gioco, al fine di potenziare orientarsi nello spazio, acquisendo le coordinate direzionali e favorendo lo sviluppo dei bambini;

Destinatari	Docenti di scuola d'infanzia
Conduttore del progetto	Dott.ssa Elisa Passerini Docente e formatrice professionale
Incontri	2 incontri di due ore ciascuno, per 2 gruppi
Gruppo A: 23 e 30 marzo Gruppo B: 6 e 13 aprile Dalle 17.30 alle 19.30	

Corso n. 8 LA CURA EDUCATIVA: FORMAZIONE DEL PERSONALE AUSILIARIO

Nel percorso di valutazione della qualità, previsto dalla delibera regionale sull'“Accreditamento dei nidi d'infanzia”, viene riconosciuta come valore strategico centrale la formazione in servizio per tutto il personale (comprese le collaboratrici).

Con il seguente percorso si intende mettere al centro della riflessione la figura educativa delle ausiliarie che, nella quotidianità del loro lavoro, entrano in relazione con i bambini e gli adulti di riferimento e contribuiscono alla costruzione dell'alleanza con le famiglie.

Contenuti:

- Il personale ausiliario: soggetto significativo nel rapporto educativo adulto/bambino
- Il ruolo delle ausiliarie all'interno del Progetto Educativo
- L'importanza del linguaggio verbale e non verbale



CITTÀ DI IMOLA

- La cura del bambino e degli spazi
- Corresponsabilità educativa scuola/famiglia

Metodologia: il percorso si svolgerà in presenza ed integrerà momenti di formazione teorica con momenti di formazione pratica.

Destinatari: personale ausiliario di servizi educativi 0/3 e di scuole dell'infanzia del Distretto Imolese.

Formatrice: Daniela Mughetto - pedagoga e musicoterapista. Silvia Bonfiglioli, ingegnere, consulente sicurezza e ambiente Fism.

Calendario

Martedì 18 Gennaio 2022- h. 17.30/19.30 (2 ore)

Sabato 29 Gennaio - h. 9.30/12.30 (3 ore)

Martedì 8 Febbraio- h. 17.30/19.30 (2 ore)

Sabato 19 Febbraio - h. 9.30/12.30 (3 ore)

Sede: Sala Acquederni- Castel San Pietro Terme

TOT. ORE: 10

2 gruppi di 20/25 persone